



Segreteria Generale Nazionale

info@flm-militari.com

flm@pec.flm-militari.com

C.F. 92305140284

Via P. Bronzetti, 46 – 35138 Padova (PD)

Prot. FLM – 01/2022/BEN.PERS./SOSP

Padova, 18 gennaio 2022

Allegati: 2 (due)

Annessi://

A:

(via posta elettronica certificata)

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Oggetto: Decreto legge 26 novembre 2021, n. 172 recante “misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Obbligo vaccinale per il personale delle Forze Armate e Corpi di Polizia ad ordinamento militare. – **Richiesta chiarimenti.**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

A seguito delle circolari esplicative di Codesti Stati Maggiori e Comandi Generali emanate a partire dal 10 dicembre 2021, sono pervenuti a questa O.S. numerosi quesiti da parte dei propri iscritti, finalizzati ad ottenere precisazioni circa le modalità applicative della normativa di cui all’oggetto ed in particolare ai documenti discendenti da essa ed afferenti al personale militare in materia di Permessi Legge, Riposi Compensativi e Recuperi/Riposo; Licenza per maternità, Licenza per matrimonio; Aspettativa per infermità; Licenze per assistenza al familiare convivente disabile grave; Personale esente dalla campagna vaccinale; Istituti che escludono temporaneamente l’obbligo vaccinale, che siano stati richiesti o che sono intervenuti dopo l’avvio della procedura d’invito; Malattia contratta il giorno della prenotazione della vaccinazione; Disciplina della giornata di somministrazione del vaccino.

Con particolare riferimento agli Istituti che escludono temporaneamente l'obbligo vaccinale, che siano stati richiesti o che sono intervenuti dopo l'avvio della procedura d'invito, si evidenzia che, in molte realtà lavorative, il personale militare che si è rivolto alla scrivente **Federazione Lavoratori Militari (FLM)** ha riportato eterogenee interpretazione e modalità applicative dell'istituto della sospensione irrogata nei confronti del personale militare che non ha aderito all'obbligo vaccinale.

Il caso che si sottopone alla richiesta di chiarimenti da parte di codesti Stati Maggiori e Comandi Generali è relativo a quello in cui nei confronti del dipendente sia già intervenuta la sospensione e durante la quale non può fruire di istituti di assenza legittima.

Ricordiamo che, a norma dell'art. 4-ter, comma 3, ultimo periodo, d.l. n. 44/2021 *“la sospensione è efficace fino alla comunicazione da parte dell'interessato al datore di lavoro o del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo¹ e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 15 dicembre 2021”*.

Per quanto sopra si chiede di dare seguito alla presente richiesta, precisando opportunamente ed in maniera capillare ed omogenea per tutti gli E/C/D/R di competenza che, a seguito di sopravvenuta malattia dovuta al virus SARS-CoV-2, sia la procedura di invito all'epoca inviata, sia la sospensione eventualmente già disposta cessano di avere efficacia in quanto si tratta di una condizione assimilabile alla somministrazione della prima dose di vaccino.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si faccia riferimento a quanto disposto al punto 5 della lettera **DAGEP 333AAG Servizio affari generali Prot. 0023276 del 27/12/2021 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato** in Allegato “B”.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, con l'occasione si porgono,

Distinti saluti.

FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI

Il Segretario Generale Nazionale

de WIMS Reg. Giuseppe



¹ In tutti e tre i casi si intende l'effettiva somministrazione della dose di vaccino.

Allegato A
Lett. Prot. n. FLM-
01/2022/BEN.PERS./SOSP
in data 18/01/2022

ELENCO DEGLI INDIRIZZI

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Capo di Stato Maggiore

Amm. Giuseppe CAVO DRAGONE

stamadifesa@postacert.difesa.it

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Direttore Generale

Gen. C.A. Antonio VITTIGLIO

persomil@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Capo di Stato Maggiore

Gen. C.A. Pietro SERINO

statesercito@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA

Capo di Stato Maggiore

Gen. S.A. Luca GORETTI

stataereo@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE

Capo di Stato Maggiore

Amm. Sq. Enrico CREDENDINO

maristat@postacert.difesa.it

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Comandante Generale

Gen. C.A. Teo LUZI

carabinieri@pec.carabinieri.it

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Comandante Generale

Gen. C.A. Giuseppe ZAFARANA

comando.generale@pec.gdf.it

COMANDO GENERALE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

Comandante Generale

Amm. Isp. Capo Nicola CARLONE

cgcp@pec.mit.gov.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

N. 333-A/ numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172. Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Obbligo vaccinale per il personale della Polizia di Stato – **Chiarimenti**.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

A seguito della diramazione della circolare esplicativa del Signor Capo della polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza 333-A/21554 del 10 dicembre 2021, sono pervenuti a questa Direzione centrale quesiti finalizzati ad ottenere precisazioni circa le modalità applicative della predetta normativa, ai quali, pertanto, si ritiene necessario fornire riscontro, anche a seguito d'interlocuzione con il Comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico.

1. PERMESSI LEGGE, RIPOSI COMPENSATIVI E RECUPERI RIPOSO. CONGEDO DI MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS. N. 151/2001. CONGEDO PER MATRIMONIO.

Le giornate di riposo previste dall'art. 1 della legge 23 dicembre 1977, n. 937, i riposi compensativi e le giornate di recupero riposo sono equiparati al congedo ordinario ai fini dell'applicazione della procedura di invito prevista dall'art. 4-ter, comma 3, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

Pertanto, come previsto dall'allegato 1 alla citata circolare del 10 dicembre 2021, i dipendenti che fruiscono delle tre suddette forme di assenza legittima sono destinatari della procedura di invito, al pari di quelli collocati in congedo ordinario.

Il personale collocato in congedo di maternità previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (c.d. maternità a rischio) non è destinatario dell'obbligo vaccinale al pari di quello collocato in congedo obbligatorio di maternità di cui all'art. 16 del medesimo decreto legislativo.

Infine, i dipendenti collocati in congedo per matrimonio sono destinatari della procedura di invito, in quanto tale istituto rientra nelle ipotesi di congedo straordinario a norma dell'art. 37, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

2. ASPETTATIVA PER INFERMITÀ AI SENSI DELL'ART. 68 D.P.R. N. 3/1957.

Come stabilito dalla citata circolare del 10 dicembre 2021, l'aspettativa per infermità prevista dall'art. 68 d.P.R. n. 3/1957 non dà luogo all'applicazione della procedura di invito in argomento, salvo che il collocamento in aspettativa sia stato chiesto dal dipendente successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 (quindi, a partire dal 27 novembre 2021).

Di conseguenza, non sono soggetti alla procedura d'invito i dipendenti collocati d'ufficio in aspettativa per infermità, anche successivamente a tale data.

Si reputa utile precisare, in riscontro a frequenti quesiti posti, che rientrano tra le ipotesi di aspettativa per infermità d'ufficio:

- l'aspettativa disposta ai sensi dell'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782;
- l'aspettativa disposta nei confronti dei dipendenti che abbiano fruito dell'intero periodo di congedo straordinario.

Sono, invece, destinatari dell'invito coloro che sono collocati in congedo straordinario per malattia *ex art.* 37 d.P.R. n. 3/1957, anche se tale malattia è riconosciuta dipendente da causa di servizio.

3. CONGEDO PER ASSISTENZA AL FAMILIARE CONVIVENTE DISABILE GRAVE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5, D.LGS. N. 151/2001.

Si conferma che il personale in congedo per assistenza a familiare diversamente abile *ex art.* 42, comma 5, del richiamato d.lgs. n. 151/2001, come previsto dall'allegato 1 della citata circolare del 10 dicembre 2021, è soggetto alla procedura di invito di cui all'art. 4-ter, comma 3, del d.l. n. 44/2021, a prescindere dalla durata dello stesso.

Costituisce eccezione la posizione di coloro che hanno richiesto il suddetto congedo prima dell'entrata in vigore del d.l. n. 172/2021 (G.U. n. 228 del 26 novembre 2021), indipendentemente dalla durata dello stesso, i quali, pertanto, non sono destinatari dell'obbligo vaccinale fino al rientro in servizio. Le eventuali domande volte all'estensione temporale di tali congedi sono da considerarsi come mera prosecuzione e, pertanto, il personale continua a non essere destinatario dell'obbligo.

In tale considerazione, eventuali provvedimenti già adottati nei confronti del suddetto personale dovranno essere revocati.

Si confida nella sensibilità delle SS.LL. nei confronti del personale dipendente che, nel ricorrere all'istituto in esame, versa in una situazione di disagio particolarmente grave, meritevole della massima vicinanza dell'Istituzione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

4. DIPENDENTI ESENTI DALLA CAMPAGNA VACCINALE.

A norma dell'art. 4, comma 2, d.l. n. 44/2021, *“solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, non sussiste l'obbligo di cui al comma 1 e la vaccinazione può essere omessa o differita sono esenti dall'obbligo vaccinale”*. Il personale che si trovi nella suddetta posizione dovrà inviare la relativa documentazione sanitaria al medico competente per la conseguente valutazione, il quale provvederà a confermare o meno la sussistenza dei presupposti per l'esenzione al capo dell'ufficio presso cui lo stesso presta servizio.

Si rammenta che gli “esentati” possono continuare a svolgere la consueta attività lavorativa, non gravando sugli stessi alcun obbligo di possesso ed esibizione delle certificazioni verdi COVID-19 a norma dell'art. 9 – *quinquies*, comma 3, d.l. n. 52/2021.

5. ISTITUTI CHE ESCLUDONO TEMPORANEAMENTE L'OBBLIGO VACCINALE, CHE SIANO STATI RICHIESTI O CHE SONO INTERVENUTI DOPO L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI INVITO.

Si sottolinea che - qualora un dipendente che abbia già ricevuto l'invito a produrre la documentazione transitasse, durante il tempo concessogli per adempiere, in una delle posizioni di assenza per le quali è stato escluso l'adempimento dell'obbligo vaccinale - il procedimento di verifica si interrompe e riprende il primo giorno utile successivo al termine della legittima assenza del dipendente.

Diversa è la situazione in cui sia già intervenuta la sospensione, durante la quale il personale non può fruire di istituti di assenza legittima.

Si rammenta che, a norma dell'art. 4-ter, comma 3, ultimo periodo, d.l. n. 44/2021 *“la sospensione è efficace fino alla comunicazione da parte dell'interessato al datore di lavoro dell'avvio o del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo¹, e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 15 dicembre 2021”*.

Al riguardo, si precisa che, a seguito di documentata sopravvenuta malattia dovuta al virus SARS-CoV-2, sia la procedura di invito sia la sospensione eventualmente già disposta cessano di avere efficacia in quanto si tratta di una condizione assimilabile alla somministrazione della prima dose di vaccino.

¹ In tutti e tre i casi si intende l'effettiva somministrazione della dose di vaccino.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

6. MALATTIA CONTRATTA IL GIORNO DELLA PRENOTAZIONE DELLA VACCINAZIONE.

Qualora il personale che abbia regolarmente presentato documentazione attestante la prenotazione della dose vaccinale comunichi di non essere in condizioni di salute tali da potersi vaccinare, il responsabile della struttura richiederà immediatamente all'ufficio sanitario competente di verificare l'incompatibilità delle condizioni di salute documentate dal dipendente con la somministrazione del vaccino, richiedendo all'interessato, in caso di effettiva incompatibilità, di provvedere a nuova prenotazione il primo giorno utile al termine della malattia.

7. DISCIPLINA DELLA GIORNATA DI SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO.

Infine, preme ribadire il contenuto delle circolari di questa Direzione centrale n. 3262 dell'8 marzo 2021 e n. 4444 del 25 marzo 2021, riguardanti la disciplina della giornata di somministrazione del vaccino.

Le stesse trovano applicazione anche alla somministrazione della dose di richiamo.

Con la presente circolare si intendono riscontrate tutte le note, pervenute a questa Direzione centrale, con le quali sono stati posti quesiti relativi agli argomenti sopra esposti.

d'ordine del Capo della Polizia –
Direttore generale della pubblica sicurezza
Il Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale
della Polizia di Stato
Scandone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA
DELLA REPUBBLICA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA
REPUBBLICA» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE
SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE
SICILIANA PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA STRADALE LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI
FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI
COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA